



Culto domenicale del : 11 - Maggio - 2014

Titolo del messaggio: **La forza dell' evangelo.**

**Luca 24:33** E in quello stesso momento si alzarono e ritornarono a Gerusalemme, dove trovarono gli undici e quelli che erano con loro riuniti insieme. **34** Costoro dicevano:«<Il Signore è veramente risorto ed è apparso a Simone>>. **35** Essi allora raccontarono le cose avvenute loro per via, e come lo avevano riconosciuto allo spezzar del pane. **36** Ora, mentre essi parlavano di queste cose, Gesù stesso comparve in mezzo a loro, e disse loro:«<Pace a voi!>>.

Con i suddetti versetti, il pastore inizia il suo messaggio spiegando che, i due discepoli di cui si parla, sono coloro che sulla via di Emmaus avevano incontrato Gesù Risorto e non lo avevano riconosciuto, a causa della loro grande afflizione e del loro cuore angosciato. Ma quando stettero con Lui, anche se non lo riconobbero, il cuore si riscaldò perché il calore spirituale che scaturì fu grande; questo è il motivo per cui molte persone ancora oggi si avvicinano a DIO. I due discepoli trattennero Gesù invitandolo a cena insieme con gli altri discepoli ed è lì che lo riconobbero quando spezzò il pane, questo perché la loro vita subì un forte cambiamento e tutti i dubbi e le paure svanirono, furono liberati da tutti quei legami che li tenevano prigionieri della depressione; furono resi audaci al punto tale di essere anche disposti a morire per Gesù, perché ripieni della sua forza. Questo è ciò che accade a coloro a cui DIO si rivela: non possono più stare fermi ed in silenzio, ma sentono il bisogno di trasmettere agli altri ciò che hanno ricevuto e che ha fatto scomparire ogni dubbio e paura. Stare alla presenza dell' Eterno Gli permette di illuminare e guidare il nostro cammino, evitandoci di agire di nostra iniziativa, producendo in noi il vero risveglio spirituale che ci farà stare aggrappati con tutto il nostro cuore a Gesù che è la nostra roccia.

**Matteo 7:8** Perché chiunque chiede riceve, chi cerca trova e sarà aperto a chi bussa.

**Luca 11:10** Poiché chiunque chiede riceve, chi cerca trova e sarà aperto a chi bussa.

Se lo cerchiamo, Gesù si farà trovare sicuramente, perché questa è una Sua promessa.

**Luca 15:8** O quale donna, se ha dieci dramme e ne perde una, non accende la lampada, non spazza la casa e non cerca accuratamente finché non la ritrova? **9** E, quando l'ha trovata, chiama insieme le amiche e le vicine, dicendo :“Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la dramma che avevo perduta”.

Come Gesù cerca la pecora smarrita del suo gregge, così anche noi dobbiamo cercarlo facendo luce con la lampada che è la Parola di DIO; ci può aiutare lo stare alla presenza di DIO cantando Gli lodi e leggendo la Sua Parola ad alta voce.

Con “Spazzare la casa”, spiritualmente si intende: ”Raccogliere tutta la Parola di DIO che è nel nostro cuore ed aspettarci che sia DIO a darcene la rivelazione, iniziando con il farci sentire grandemente amati da Lui.

Mentre con “Cerca accuratamente finché non la ritrova”, si intende che” la cerca essendo certa di trovarla” ovvero essendo certa di trovare Gesù.

Bisogna cercare Gesù nel giusto modo: non cercandolo nel buio del nostro sconforto, ma ascoltando le testimonianze di persone che sono state benedette da DIO, per edificarci mutando la nostra condizione spirituale. Se evitiamo di cadere nella mormorazione ci manterrà incontaminati, integri, onesti e sensibili anche verso gli altri. Questo ci permetterà anche di restare sereni dinanzi alle difficoltà perché saremo certi che l'Amore di DIO ci libererà da tutte le afflizioni, perché DIO cambia le circostanze negative in positive e saremo liberati dalla paura, come sta scritto in:

**1 Giovanni 4:18** Nell'amore non c'è paura, anzi l'amore perfetto caccia via la paura, perché la paura ha a che fare con la punizione, e chi ha paura non è reso perfetto nell'amore.

**Romani 8:28** Or noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano DIO, i quali sono chiamati secondo il Suo proponimento.

**1 Re 19:18** Ma ho lasciato in Israele un residuo di settemila uomini, tutti quelli le cui ginocchia non si sono piegate davanti a Baal e che non l'hanno baciato con la loro bocca>>.

Non pensiamo di essere i soli ad adorare DIO ed a desiderare di servirLo, ci sono ancora tante persone che aspettano di conoscere la Verità per trasformare le loro vite e quelle degli altri. L'evangelo è come il seme che sta nella busta chiusa che, se non viene seminato, non germoglia; va gettato in un terreno pulito e concimato, con la preghiera e ripetute innaffiature, finché non germoglierà e crescerà. Ma prima che il seminatore getti il seme, ha bisogno di essere fortificato nel cuore e di essere risvegliato nello spirito, soltanto così ci sarà un vero raccolto.

**Apocalisse 3:18** Ti consiglio di comperare da me dell'oro affinato col fuoco per arricchirti, e delle vesti bianche per coprirti e non far apparire così la vergogna della tua nudità, e di ungerti gli occhi con del collirio, affinché tu veda.

Gesù ci dà un avvertimento poiché potrebbe succederci di pensare di sapere tutto e di non avere bisogno di niente, mentre saremo, in realtà, solo ricchi di povertà; per essere ricchi avremo bisogno di essere umili e riconoscere di avere bisogno dell'aiuto di DIO. La nostra conoscenza è limitata ed è soltanto l'Amore di DIO che copre la nostra arroganza ed il nostro orgoglio. Perciò se riconosceremo di essere deboli è in quel momento che saremo resi forte dal Signore Gesù; abbandoniamoci a Lui ed Egli ci trascinerà in acque fresche e riposanti, dove il nostro spirito troverà ristoro e nuove forze. Amen.